

*Polymerus (Poeciloscytus) asperulae* Fieber, 1861  
Wagner, 1970: 446

CAL.: Mass. Pollino: Colloredo e Mazzicanino, VII.50 e VI.53, es. 2; Morano Calabro, IX.73, es. 1 su *Asperula* sp.

Questa rara specie è ricordata da SERVADEI: 203, per dieci regioni, possiamo aggiungervi: Lombardia (su *Galium* sp.), Umbria (su *Asperula*), Abruzzo e Molise.

DISTRIBUZIONE GENERALE: sudeuropeo-magrebina.

*Polymerus (Poeciloscytus) cognatus* Fieber, 1858  
Wagner, 1970: 444

BAS.: Nova Siri, IX.59, es. 2 (l. c. Servadei). CAL.: Reggio dint., VII.58, es. 2 su *Salsola kabli* L.; Corigliano Calabro, IX.62, es. 3 su *Salsola kabli* L.; S. Maria, VIII.73, es. 1 su *Sueda maritima* Dum.

La distribuzione in Italia di questa specie corrisponde a quella esposta in SERVADEI: 204; nelle zone vicine al mare è strettamente legata alle Chenopodiacee, ma nelle zone interne (Lombardia, Trentino) vive anche su piante di altre famiglie: Borraginacee (*Heliotropium*), Crucifere (*Sisymbrium*), Leguminose (*Medicago*).

DISTRIBUZIONE GENERALE: euroasiatico-macaronesico-magrebina.

*Polymerus (Poeciloscytus) microphthalmus*  
Wagner, 1951

Wagner, 1970: 446

BAS.: Mass. Pollino, Terranova m 1400, VIII.76, es. 2 (l. c. Angelini).

In Italia è stato raccolto, oltre che nelle regioni riportate in SERVADEI: 204, in Lombardia, Marche e Campania.

DISTRIBUZIONE GENERALE: centro-sudeuropea.

*Polymerus (Poeciloscytus) unifasciatus*  
(Fabricius), 1794

Wagner, 1970: 447

CAL.: Lago Ampollino, VI.60, es. 1; Taverna, Bosco Gariglione, VIII.60, es. 1 su *Galium verum* L.

*L'unifasciatus* è diffuso in tutta l'Italia dai 200 ai 2000 m s.m. su varie specie di *Galium*. Possiamo completare la distribuzione che ci dà SERVADEI: 205, con la conferma della presenza della

specie in Valle d'Aosta, Alto Adige, Trentino, Marche, Abruzzo e Molise.

DISTRIBUZIONE GENERALE: oloartica.

*Capsus ater* (Linnaeus), 1758

Wagner, 1970: 452

BAS.: Mass. Pollino: Piano Pollino e Piani di Ruggio, VI.51, es. 6; Policoro e Nova Siri, v.57, es. 3 su *Aegilops ovata* L. e *Calamagrostis* sp.; Lauria, VI.73, es. 2 (l. Bucciarelli, c. MM). CAL.: Camigliatello, VII.39, es. 4 (l. Moltoni, c. MM); Lorica e Silvana Mansio, VI.60, es. 5, su *Phleum* sp.; S. Giovanni in Fiore, m 1300, VII.76, es. 1 (l. c. Angelini) e Fagnano Castello m 1080, VII.76 (l. c. Angelini). Tutti questi esemplari sono da ripartirsi in parti uguali tra la f. *semiflava* (L.) e f. *tyranna* (F.).

La specie, con le varie forme di colore, è presente in tutte le regioni italiane, come indicato in SERVADEI: 184.

DISTRIBUZIONE GENERALE: euro-magrebino-anatolica e neartica.

*Capsodes (Capsodes) flavomarginatus*  
(Donovan), 1798

Wagner, 1970: 458

CAL.: Serra S. Bruno, VI.61, es. 2 (l. Moltoni, c. MM).

La distribuzione in Italia è riportata in SERVADEI: 208, dobbiamo solo aggiungere due regioni: le Marche e la Sicilia (per catture su *Cytisus scoparius* Link.). Il *C. flavomarginatus* D. f. *polinensis* descritto da Tamanini (1961: 35), è sinonimo di *C. mat* R. f. *pulchra* Stich.

DISTRIBUZIONE GENERALE: nordmediterraneo-atlantica.

*Capsodes (Capsodes) mat* (Rossi), 1790

Wagner, 1970: 458

BAS.: Nova Siri e Montalbano I., v.57, es. 6 su *Spartium junceum* L. CAL.: Mass. Pollino, Gaudolino, VI.53, es. 4 su *Spartium junceum* L. Sono compresi esemplari della f. tipica e della f. *pulchella* Stichel.

La diffusione del *C. mat* nelle regioni italiane è esposta in SERVADEI: 209.

DISTRIBUZIONE GENERALE: sudeuropeo-nordmediterraneo-magrebina.